

T IL GAZZETTINO TREVISO

Giovedì
27 Agosto
2015

IL PROVERBIO

Chi non conosce tristezza non ha mai pensieri profondi

IL SANTO DEL GIORNO

Santa Monica. Con l'assidua preghiera e le sue lacrime di implorazione ottenne la trasformazione spirituale del figlio Agostino. Nel libro delle «Confessioni» è delineata la sua figura di madre cristiana e di contemplativa, attenta ai bisogni degli umili e dei poveri. Il colloquio fra Monica e Agostino ci apre la profondità del suo spirito tutto proteso verso la patria del cielo.

IL SOLE

sorge alle
6.25



tramonta alle
20.00



minima 19
massima 30
vento: debole

IL TEMPO OGGI



IL TEMPO DOMANI

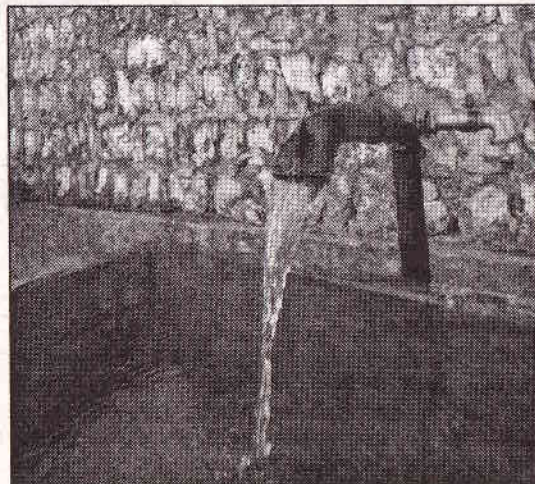


Redazione: 31100 Treviso, via Toniolo 17 ☎ 0422/410270 - fax 041/665179 - treviso@gazzettino.it - Uff. di corrisp.: 31015 Conegliano, Corso Mazzini 15 - ☎ 0438/410355-6 - fax 041/665180 - conegliano@gazzettino.it

XII

PREGANZIOL L'inquinamento delle falde si sta allargando verso la zona sud-est Acqua al mercurio: nuovi pericoli

PREGANZIOL - (N.D.) Sono passati quasi quattro anni da quando nel territorio di Preganziol è scattato l'allarme mercurio. A distanza di tanto tempo non è stata ancora individuata la causa vera dell'inquinamento della falda acquifera. I controlli dei pozzi artesiani da parte dell'Arpav e dell'Usl 9 sono sempre frequenti, come richiesto dall'assessore all'ambiente Riccardo Bovo. Inizialmente circa 200 famiglie della cosiddetta "zona rossa", tra San Vitale, Settec Comuni, via Murari, via Baratta Vecchia, via Luisello e la zona nord di Preganziol capoluogo hanno dovuto rinunciare all'uso dei pozzi artesiani per l'approvvigionamento idrico giornaliero. Ad essere inquinate restano le falde freatiche profonde: dai 200 ai 350 metri.



L'amministrazione di Preganziol per venire a capo del problema mercurio ha deciso per l'estensione dell'acquedotto pubblico nelle zone che ne

CONTROLLI

Da quattro anni Preganziol deve fare i conti con l'acqua inquinata dal mercurio: la causa non è mai stata trovata

erano sprovviste. Una garanzia per la famiglie di poter usare l'acqua sicura ad uso domestico. Ma gli allacciamenti alla nuova rete idrica sono

stati inferiori alle attese, nonostante i costi di favore per le famiglie con le fontane inquinate dal mercurio. Dagli ultimi rilevamenti tecnici è arrivata la conferma che la falda inquinata si sta spostando in direzione sud-est di Preganziol. Da alcuni mesi le famiglie di via Schiavonia Nuova e di via Matteotti sono state invitate ad effettuare, ogni sei mesi a scopo cautelativo, le analisi dell'acqua dei pozzi artesiani per verificare se ci sono tracce di mercurio oltre la norma. A Preganziol è ancora attivo il Comitato di cittadini che si batte per la difesa dei pozzi artesiani. Il Comitato chiede che la Regione affronti il problema dell'acqua al mercurio nominando una commissione di esperti per accertare le cause del fenomeno.